

Primo Piano - *Ucraina, Zelensky: "Ad Abu Dhabi colloqui seri, l'Europa deve essere parte costante". A Mosca gli inviati Usa spingono su Putin per un tavolo multilaterale*

Roma - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il presidente ucraino interviene al vertice Cpe di Dublino, dove von der Leyen annuncia il 22° pacchetto di sanzioni contro la Russia entro fine novembre. Kiev denuncia però forti limitazioni al sistema satellitare Starshield sul fronte: "Ostacola l'intercettazione dei droni russi".**

Giornata cruciale sul fronte diplomatico per il conflitto in Ucraina, lungo l'asse che collega Abu Dhabi, Mosca e il vertice della Comunità politica europea riunito a Dublino. A tracciare un primo bilancio positivo delle trattative in corso è il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che intervenendo davanti ai leader europei ha riferito gli aggiornamenti sulle interlocuzioni trilaterali: "Ieri i nostri rappresentanti hanno incontrato i russi e gli americani ad Abu Dhabi. Oggi gli americani si trovano a Mosca e questa sera saranno qui a Dublino. Discuteremo con loro degli esiti dei negoziati degli ultimi giorni; è un'ottima cosa che gli europei siano ormai parte di queste interlocuzioni. Non ancora in modo diretto, ma gli europei sono già coinvolti, ed è necessario far sì che l'Europa diventi una presenza costante in questi negoziati. Da quanto ho appreso dalla nostra delegazione, si è trattato di colloqui seri, non privi di sostanza". Un'apertura verso il coinvolgimento diretto del Vecchio Continente che trova sponda proprio a Mosca, dove gli emissari statunitensi Steve Witkoff e Jared Kushner hanno incontrato al Cremlino il presidente russo Vladimir Putin, sollecitandolo ad accettare l'ingresso dei rappresentanti europei al tavolo negoziale. "Se passiamo a un formato multilaterale, continueremo a fare progressi verso la risoluzione delle questioni", ha dichiarato Kushner durante il faccia a faccia trasmesso in televisione, mentre Witkoff si è detto "fiducioso che si possano coinvolgere gli europei" già nel prossimo ciclo di colloqui. Parallelamente, dal vertice irlandese giunge la conferma della linea di fermezza dell'Unione europea. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha infatti annunciato che Bruxelles presenterà il 22° pacchetto di sanzioni contro la Russia insieme alle nuove opzioni per il sostegno finanziario a Kiev "entro il prossimo Consiglio europeo", appuntamento già fissato per fine novembre nella capitale belga. Al centro dei lavori di Dublino restano il sostegno economico all'Ucraina, il peso politico dell'Unione nei negoziati di pace e la proposta di nominare un inviato speciale europeo al tavolo delle trattative. Sul piano militare, tuttavia, Zelensky ha lanciato un allarme attraverso il proprio canale Telegram riguardo a pesanti criticità operative riscontrate dalle truppe sul campo: "Sono giunte segnalazioni dal Ministro della Difesa ucraino Yevheniy Khmara e dal comandante in capo delle forze armate ucraine Mykhailo Drapaty. Purtroppo, da

diversi giorni, le nostre unità registrano gravi malfunzionamenti nel sistema Starshield sul territorio ucraino". Secondo il leader di Kiev, lungo tutta la linea del fronte e nei territori temporaneamente occupati la rete satellitare militare non raggiunge la velocità massima consentita e per l'esercito ucraino "non si tratta di errori casuali, bensì di un limite di velocità imposto dal sistema". Una riduzione delle prestazioni che sta avendo conseguenze dirette sulla difesa aerea: "Questo rappresenta principalmente un grave ostacolo all'intercettazione dei droni russi. Purtroppo, si sono già verificati degli abbattimenti perché i velivoli non raggiungono una velocità sufficiente e non hanno il tempo di intercettarli. Questo, sfortunatamente, permette ai russi di uccidere più ucraini e di effettuare attacchi più precisi sull'Ucraina". "Stiamo cercando di chiarire la situazione con la controparte americana", ha concluso Zelensky.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Novembre 2026